



Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato S.p.A
Località Marcianese, Zona Industriale n°5 -66034 Lanciano (CH),
Capitale sociale Euro 1.896.550,00 i v.a.
Servizio acque reflue p.a. Pio Ercole D'Ippolito
Autorizzazioni e allacci fognari Geom. Claudio Di Virgilio

5278

.....cdv

Addi. 28 OTT. 2022

Spett.le:

Regione Abruzzo

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Via Catullo, 2 - Pescara.
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

SIMA srl

sima@pcert.postecert.it

Ing. Di Nicola Marta

marta.dinicola@ingpec.eu

OGGETTO: SIMA S.r.l -D.lgs. no 152/2006, art. 208 -L.R. no 45/2007, art. 45 -Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, in via Vecchia Scorciosa n° 12 nel Comune di Fossacesia (CH). Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.li 7 e 8 e convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona.

- **Codice SGR: AU-CH-42**
- Ditta: *SIMA SRL*
- Sede attività: *Via vecchia Scorciosa n° 12 – Comune di Fossacesia (CH)*
- **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla richiesta di rilascio Autorizzazione ai sensi della normativa in oggetto e al parere richiesto, ad esame della pratica si evidenzia quanto segue:

Le scelte progettuali che la società pone in essere, illustrate in relazione ed elaborato grafico, comportano, per quanto attiene lo scarico dei reflui fognari, la confluenza nel collettore fognario in nostra gestione dei soli reflui provenienti dai servizi igienici non essendo previsti reflui derivanti da operazioni di processo o di prima pioggia.

La "Planimetria capannone in scala 1:250" rappresenta i punti di origine dei reflui "acque nere" sul perimetro della sagoma del capannone senza indicarne, però, il **punto preciso di origine**. La rete di raccolta delle acque piovane viene rappresentata, probabilmente per un mero errore rappresentativo, confluyente nell'acquedotto comunale; in relazione tecnica gli stessi vengono dichiarati confluenti in rete fognaria acque bianche a gestione SASI SpA; si ricorda che, in ogni caso, la rete pubblica delle sole **acque piovane** non è mai in gestione della Nostra Società ma di altro Ente al quale va formulata la richiesta di allaccio e scarico.

Sulla base delle suddette considerazioni la società richiedente al fine di chiarire detti aspetti dovrà integrare la pratica con:

- Attestazione versamenti oneri istruttoria di :
 - € 93.50 intestato a SASI SpA su ccp n° 11153665 – causale "Allaccio in rete fognaria – AU-CH-42 – 96/22"
- Modelli di richiesta allaccio fognario, scaricabili dal sito <https://www.sasispa.it/fognatura-e-depurazione/> , sezione allacci assimilabili

- Elaborati grafici illustrativi dello stato di fatto e di progetto a firma e timbro di tecnico abilitato inclusivi di:
 - **Pianta fonti di approvvigionamento idrico e loro utilizzo:**

rappresentare le fonti idriche provenienti da acquedotto e diversi dall'acquedotto pubblico (pozzi ecc) con i loro punti di prelievo (contatore, posizione del pozzo ecc), riportare le reti idriche che si diramano da detti punti fino ai corrispondenti punti di impiego previsti ed esplicando, quindi di questi, le modalità previste nell'impiego e utilizzo dell'acqua nelle varie fasi lavorative di produzione dell'azienda e della successiva eventuale formazione di refluo fognario fino al punto iniziale del fognolo pertinente il refluo che si origina. In presenza di pozzo fornire le Autorizzazioni all'uso rilasciate dagli Enti competenti.
 - **Pianta dell'area perimetrale**, oggetto di domanda, con la rappresentazione di:
 - Edifici e loro destinazioni d'uso **per ogni piano e vano**
 - Reti condotte indicando direzione di flusso, diametro e materiali delle stesse:
 - Tracciato del collettore fognario pubblico acque nere in nostra gestione con relativo **punto di allaccio** da realizzare/modificare (pozzetto ecc) illustrando quest'ultimo con particolari in pianta e sezione; **profilo longitudinale** dal pozzetto sifonato al punto di allaccio.
 - Rete di fognoli acque nere (bagni, ecc) **dal loro preciso punto di origine all'interno dei locali** al recapito finale di scarico (pozzetto di allaccio) previa installazione di **pozzetto ispezione/sifonato e pozzetto di prelievo**. *Chiarire quindi quanto sopra già evidenziato.*
 - Rete di fognoli **acque di processo**, separati dalla rete acque nere dal loro punto di origine (pozzetti, caditoie, griglie di raccolta da macchinari di lavorazione ecc.), al recapito finale **che in base a quanto dichiarato in relazione confluiscono a cisterna di raccolta e smaltiti da ditta specializzata**.
 - Rete di fognoli **acque meteoriche** dal loro punto di origine (caditoie, ecc) al recapito finale di scarico distinguendo e separando, eventualmente, quelle di prima pioggia, con recapito finale in fognatura pubblica acque nere, da quelle eccedenti la prima pioggia e copertura edifici, che, non essendo di competenza della nostra società, **devono avere recapito diverso da quest'ultima**. Indicare con esattezza la provenienza e le direzioni di dilavamento sul piazzale, le caditoie previste di raccolta.
 - Prevedere: **pozzetto di prelievo** per ogni tipologia di refluo;
 - Qualora la confluenza dei reflui fino al pozzetto di allaccio al collettore fognario è prevista tramite un sistema di sollevamento, si impone il rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del "Regolamento dei servizi fognatura e depurazione" – Allacciamento di apparecchi e locali a quota inferiore del piano stradale (le acque di scarico siano pompate fino ad una vasca posta ad altezza pari a quella del piano stradale, collegata per caduta al collettore), attraverso la posa in opera di un **pozzetto di calma** prima dell'allaccio;
 - I fognoli di allaccio al collettore pubblico nel caso di **interferenza con la rete idrica** devono trovarsi ad una profondità maggiore di questa e, minimo, non inferiore a 30 cm e nel caso di parallelismo anche a una distanza in planimetria di almeno 50 cm in base al diametro e profondità della condotta stessa e in ogni caso su valutazione del tecnico di zona, anche se riscontrabile in fase di esecuzione lavori. Eventuali misure saranno previste come da Regolamento Fognatura e depurazione

Ci riserviamo la richiesta di ulteriori delucidazioni in merito nel caso quelle che perverranno non saranno sufficientemente chiare.

L'iter istruttorio della pratica prevede il **sopralluogo di un nostro tecnico** che, in base alla documentazione fornita e la situazione impiantistica delle reti e dei sistemi depurativi in nostra gestione, potrà, eventualmente, indicare modifiche o prescrizioni aggiuntive alla situazione progettuale definitasi.

Prima dell'espressione del parere positivo alla richiesta è, eventualmente, previsto il versamento di un deposito cauzionale, rimborsabile previa richiesta scritta.